

□ Interrogazione n. 904

presentata in data 19 luglio 2012

a iniziativa del Consigliere Zinni

“Mantenimento Potes medicalizzata di Arcevia”

a risposta Orale Urgente

Premesso:

che nell'ambito della riorganizzazione del Servizio sanitario regionale è previsto un depotenziamento di alcune Potes da medicalizzate ad infermieristiche, e, tra queste, parrebbe essere inserita anche la Potes di Arcevia;

che nella seduta n. 69 del 21 febbraio 2012 l'Assessore Mezzolani a risposta alle interrogazioni n. 416 e 572, in merito alla necessità della presenza continuativa del medico per l'intera giornata presso la Potes di Arcevia, dichiarava: “La riorganizzazione in atto del Servizio sanitario regionale prevede che vi sia una revisione dell'intero sistema dell'emergenza-urgenza, con un ulteriore potenziamento delle funzioni, perché è chiaro che se distribuisce meglio la rete i punti dell'emergenza-urgenza vanno rafforzati. E ciò avverrà sulla base di proposte che saranno predisposte dal gruppo di lavoro della cabina di regia che ha già lavorato in questa direzione, che ha prodotto una documentazione già nel 2009 e che ovviamente bisogna aggiornare alla luce del nuovo scenario nazionale, del patto per la salute nazionale e naturalmente allo scenario regionale legato al Piano socio-sanitario. Va da sé, comunque, che nell'ambito di questa funzione di rafforzamento per quanto riguarda Arcevia vi sia la necessità di potenziarla con la presenza di un medico”;

che alcuni cittadini di Arcevia hanno segnalato gravi disservizi nella Potes locale dove, seppure a tutt'oggi medicalizzata, in realtà non risultano definiti e portati a conoscenza dei pazienti gli orari effettivi di presenza di personale medico;

Visto il “Piano socio sanitario 2012/2014” della Regione Marche che definisce i principali obiettivi delle Potes:

che aumentare la percentuale di servizi svolta dal mezzo di competenza della postazione;

che valorizzare la capacità operativa degli equipaggi infermieristici secondo protocollo condivisi (provvedimenti salvavita PIST);

che aumentare l'appropriatezza della tipologia degli equipaggi inviati in relazione alla tipologia dell'evento, con dotazioni strumentali e risorse umane adeguate ai tipi di interventi;

che uniformare la tipologia dei mezzi presenti sul territorio in relazione ai modelli di intervento individuati;

che migliorare il percorso assistenziale delle reti cliniche;

che ridurre i tempi di intervento nelle zone più disagiate del territorio.

Rilevato che il Comune di Arcevia dista più di 30 chilometri da Fabriano e 37 da Senigallia e che i tempi di percorrenza in condizioni normali si avvicinano ad un'ora, per aumentare notevolmente con condizioni meteorologiche avverse, come accaduto nel corso dell'inverno passato;

Tutto ciò premesso e rilevato il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

L'Assessore Competente per conoscere in maniera puntuale e dettagliata:

- 1) se è intenzione della Regione mantenere medicalizzata la Potes di Arcevia, applicando realmente quanto in oggetto;
- 2) se non ritiene necessario concertare fra i Comuni di Sassoferrato, Genga ed Arcevia una politica coordinata dei servizi Potes;
- 3) se lo standard qualitativo della Casa della salute sarà mantenuto.